Eletto al vertice della FILCTEM CGIL trevigiana, Messina raccoglie l’eredità di Cristina Furlan

Comunicati Filctem - 27/11/2020



La categoria era rimasta orfana del suo segretario generale lo scorso agosto, dopo la prematura scomparsa

Eletto al vertice della FILCTEM CGIL trevigiana, Messina raccoglie l’eredità di Cristina Furlan

Massimo Messina: “Sviluppare la contrattazione di secondo livello sarà la bussola dell’azione sindacale dei prossimi anni”

È Massimo Messina a raccogliere l’eredità lasciata da Cristina Furlan, scomparsa prematuramente lo scorso agosto dopo una lunga malattia. Alla presenza del segretario generale FILCTEM CGIL Veneto Michele Corso, **Massimo Messina è stato eletto oggi, venerdì 27 novembre, dall’assemblea generale della Sigla della CGIL trevigiana** – con 44 voti favorevoli su 47 votanti – **al vertice della categoria** che rappresemta, nei comparti industria e artigianato, i lavoratori della chimica e farmaceutica, gomma-plastica, vetro, tessile e calzaturiero, occhialeria, lavanderie industriali e tintorie, e che nella Marca conta 3.247 iscritti e 157 RSU all’interno delle aziende del territorio.



Massimo Messina, classe ’65, romano di origine e trevigiano di adozione dal 1985, muove i primi passi all’allora FILTEA CGIL nei primi anni ’90 come delegato all’Hacca Kappa di Treviso, della quale diventa successivamente segretario. Dopo breve una parentesi per ragioni familiari fuori dal Sindacato, lavora all’Osram e ne diventa RSU nel 2006 per poi rivestire dal 2015 l’incarico di segreterio provinciale nella FILCTEM CGIL guidata da Cristina Furlan.

“La FILCTEM è una categoria complessa, in particolare per la grande varietà di contratti collettivi nazionali che raggruppa, ben 44 di cui 23 gestiti direttamente nel territorio – spiega il neo eletto **segretario generale della FILCTEM CGIL di Treviso Massimo Messina** –. Raccolgo, noi tutti raccogliamo, l’importante eredità lasciataci da Cristina Furlan. Un patrimonio di scelte strategiche e politiche e di relazioni industriali da preservare, da coltivare e da sviluppare nei prossimi anni. Oltre alla giusta attenzione e all’impegno da dedicare alla parte dei contratti collettivi nazionali – afferma Massimo Messina –, aumentare e valorizzare la contrattazione di secondo livello, infatti, sarà la bussola dell’azione della categoria sul territorio, al fine di aumentare le retribuzioni per una più equa redistribuzione della ricchezza, nonché agire sempre più sugli elementi di welfare aziendale in risposta alle esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie, anche in termini di tempi di vita, perché il lavoro sia un fattore inclusivo e non esclusivo. Inoltre – conclude Messina – abbiamo l’obiettivo di incrementare la nostra assistenza nelle sedi Sindacali, oltre che nelle aziende”.

"Messina è componente della segreteria uscente , con un lungo corso di militanza dapprima come delegato e successivamente come funzionario della categoria. Ruolo questo che ha sempre svolto con indubbia dedizione e caparbietà - ha aggiunto il segretario generale della

CGIL di Treviso Mauro Visentin - In tutto questo tempo ha potuto maturare importanti esperienze dal punto di vista politico e sindacaleall'interno della FILCTEM e della Camera del Lavoro trevigiana, anche in momenti di grande difficoltà dando prova di generosità oltre che di capacità politica a organizzativa. Qualità che oggi gli vengono riconosciute e sulle quali si è basata la fiducia dell'assise che l'ha scelto alla guida della categoria".

Ufficio Stampa